Distretto Scolastico n. 27

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L.S. – ISA - IPSIA

Via delle Ginestre, snc - 87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Tel. 0984/992265 - C.F: 98113150787 - C.M.: CSIS078007

e_mail: csis078007@istruzione.it - Pec – csis078007@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceisgf.edu.it – Codice univoco ufficio: UFYKK7

PROT. N. 003971 DEL 13/05/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017)

CLASSE V E

Indirizzo: LICEO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Coordinatore di classe: Prof.ssa Aquilina Sergio

Dirigente scolastico: Dott.ssa Angela Audia

San Giovanni in Fiore, 15 maggio 2026

"La scuola è il nostro passaporto per il futuro."

Delibera di Approvazione

In data **8 maggio 2026**, il Consiglio della Classe 5ª E approva all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Il testo è redatto in conformità con la programmazione di classe, il PTOF d'Istituto e la nuova cornice normativa introdotta dal **Decreto Legge n. 127 del 9 settembre 2025** (convertito in Legge n. 164/2025), recante "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo", ora ufficialmente denominato **Esame di Maturità**.

Il documento tiene conto delle istruzioni operative fornite dall'**Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026**, che disciplina lo svolgimento delle prove per l'anno in corso, e sintetizza l'itinerario formativo, i contenuti disciplinari, le competenze maturate e i criteri di valutazione del gruppo classe.



FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI FORMATIVI D'ISTITUTO

1. 1. FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI FORMATIVI D'ISTITUTO

L'azione didattico-educativa svolta nel corso del triennio, e culminata nell'ultimo anno scolastico, è stata orientata alla formazione integrale della persona, ponendo lo studente al centro di un processo di maturazione che coniuga l'eccellenza culturale con i valori della cittadinanza attiva.

Le linee guida seguite dal Consiglio di Classe si sono articolate su quattro pilastri fondamentali:

La Formazione del Cittadino e la Valorizzazione della Diversità

L'Istituto ha operato per trasformare il sapere in coscienza civile. Gli studenti sono stati guidati a vivere la propria realtà territoriale con spirito critico, proiettandosi verso una dimensione globale ed europea. La scuola è stata intesa come una comunità aperta, dove il rispetto delle norme e la partecipazione responsabile sono diventati strumenti per l'interiorizzazione dei valori democratici.

Interdisciplinarità e Sintesi del Sapere

L'obiettivo prioritario è stato il superamento della frammentazione disciplinare. Pur rispettando l'autonomia metodologica di ogni materia, il Consiglio di Classe ha favorito un approccio trasversale. Questo ha permesso agli studenti di cogliere le interconnessioni tra i diversi ambiti del sapere, sviluppando una visione d'insieme necessaria per interpretare la complessità del presente.

Autonomia Intellettuale e Pensiero Critico

Si è puntato al consolidamento di un metodo di studio rigoroso ed efficace, volto a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento. Particolare attenzione è stata dedicata alla:

- Competenza Comunicativa: uso di un lessico specifico e articolato nelle diverse aree.
- Capacità di Analisi e Sintesi: attitudine a correlare dati e informazioni per la risoluzione di problemi complessi e la rielaborazione personale dei contenuti.

L'Identità del Liceo Classico: Integrazione tra gli Assi Culturali

Il profilo d'indirizzo è stato valorizzato attraverso un'integrazione armonica tra tradizione e innovazione:

- L’Asse Umanistico e Linguistico ha fornito gli strumenti per interpretare il valore dell’uomo e della parola come veicolo di libertà.
- L’Asse Scientifico-Matematico ha promosso il rigore logico-argomentativo, fondamentale per la modellizzazione della realtà.
- L'Integrazione d'Indirizzo ha permesso di utilizzare l'analisi del mondo classico non come fine a se stessa, ma come chiave di lettura privilegiata per la comprensione critica della modernità e del *logos*.



PROFILO EDUCATIVO, SCELTE METODOLOGICHE E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il percorso del Liceo Classico si è configurato come un itinerario intellettuale volto alla comprensione profonda della civiltà occidentale, permettendo allo studente di maturare una visione critica della realtà attraverso un dialogo costante tra la tradizione classica e la complessità del contemporaneo. I risultati di apprendimento conseguiti dalla classe si sono articolati attorno a una solida consapevolezza storico-umanistica, grazie alla quale gli alunni hanno acquisito una conoscenza organica dello sviluppo della nostra civiltà, interpretando il presente alla luce delle opere e degli autori studiati. A ciò si è affiancata una rigorosa padronanza filologica e linguistica: lo studio sistematico delle strutture del greco e del latino, lungi dal ridursi alla mera traduzione, è stato finalizzato alla comprensione profonda dei testi e al potenziamento della lingua italiana. Tale profilo è completato da una efficace sintesi tra i saperi, in cui le scienze matematiche, fisiche e naturali hanno permesso agli studenti di risolvere problemi complessi, collocando il pensiero scientifico all'interno di una più ampia dimensione umanistica.

Per favorire il raggiungimento di tali obiettivi, il Consiglio di Classe ha adottato strategie orientate al superamento di una didattica puramente trasmissiva, privilegiando lo sviluppo di competenze integrate. Questo approccio è stato caratterizzato da una spiccata flessibilità formativa, che ha visto i contenuti disciplinari declinati in funzione delle abilità da conseguire, e da una costante dimensione laboratoriale, dove l'apprendimento è stato inteso come processo attivo di ricerca e costruzione del sapere per favorire l'autonomia dello studente.

In linea con la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, l'azione educativa ha mirato a consolidare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, trattandole come elementi interconnessi e parimenti importanti per lo sviluppo personale e sociale, dalla consapevolezza culturale alla competenza digitale. L'obiettivo trasversale prioritario è stato, infine, quello di formare cittadini capaci di agire in modo autonomo e responsabile, in grado di comunicare efficacemente, collaborare nel gruppo e interpretare criticamente le informazioni in una prospettiva di apprendimento permanente, che prosegua con consapevolezza oltre il termine del percorso scolastico.

Ambiente di Apprendimento, Scelte Metodologiche e Strategie di Inclusione

La Centralità dello Studente e l'Evoluzione del Setting Didattico

La progettazione educativa del nostro Liceo ha inteso l'ambiente di apprendimento non come mero spazio fisico, ma come un **ecosistema relazionale e operativo** in cui lo studente è il vero protagonista. L'azione didattica si è focalizzata sulla valorizzazione dell'individualità, mirando a saldare la sfera motivazionale con quella cognitiva. Il "fare scuola" è diventato una pratica laboratoriale costante, dove i contenuti curricolari non sono stati semplicemente trasmessi, ma rielaborati attivamente dagli alunni per favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Strumenti, Mezzi e Risorse per una Didattica Multimodale

Per rispondere ai ritmi di apprendimento eterogenei, l'Istituto ha integrato strumenti tecnologici e iniziative di alto valore formativo:

- **Multimedialità e DDI:** L'integrazione di monitor interattivi, dispositivi mobili e l'uso critico di Internet ha permesso l'accesso a materiali autentici (archivi digitali, riviste scientifiche, laboratori virtuali). La piattaforma *Google Workspace* e il registro elettronico *Argo* hanno garantito la continuità e la condivisione fluida dei materiali.
- **Didattica Oltre l'Aula:** Le conferenze, i viaggi d'istruzione e le visite guidate sono stati scelti come momenti di sintesi tra teoria e realtà, permettendo allo studente di sviluppare strategie personali di autoapprendimento e approfondimento.

Metodologie Didattiche Attive

L'efficacia dell'azione d'aula si è basata sulla transizione verso un modello interattivo. Le metodologie adottate, finalizzate alla costruzione partecipata del sapere, hanno incluso:

- **Cooperative Learning e Peer Education:** Per favorire il sostegno reciproco e la responsabilità condivisa.
- **Flipped Classroom:** Per ottimizzare i tempi d'aula, spostando la fase di fruizione dei contenuti a casa e dedicando il tempo a scuola alla rielaborazione critica.
- **Debate e Problem Solving:** Per stimolare le capacità argomentative (fondamentali per l'indirizzo classico) e la ricerca di soluzioni creative a problemi complessi.

4. Protocolli di Inclusione e l'Approccio "Universal Design for Learning"

L'accoglienza di ogni studente è partita dal riconoscimento della sua unicità. Attraverso un'osservazione sistematica degli stili cognitivi, il Consiglio di Classe ha adottato i principi dell'**Universal Design for Learning (UDL)**. Questa strategia ha permesso di:

- **Garantire Equità:** Fornire pari opportunità di apprendimento attraverso una differenziazione qualitativa dei materiali (visivi, uditivi, testuali).

- **Personalizzare i Percorsi:** Ricercare e valorizzare le aree di eccellenza e i talenti individuali, permettendo a ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità.
- **Flessibilità Progettuale:** Adattare la didattica ai bisogni educativi speciali, rendendo l'ambiente classe un luogo realmente inclusivo dove la diversità è intesa come risorsa di crescita per l’intero gruppo.



PROFILO STORICO-EDUCATIVO DELLA CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI

1. Composizione e Identità del Gruppo

La classe **V sezione E** del Liceo Classico è composta da **20 studenti** (17 studentesse e 3 studenti), residenti prevalentemente nel comune di San Giovanni in Fiore e nelle aree limitrofe. Il gruppo si presenta oggi come una realtà strutturalmente **coesa e integrata**, frutto di un consolidato processo di socializzazione che ha permesso di trasformare il percorso scolastico in una significativa esperienza di crescita affettiva e relazionale.

2. Evoluzione Didattica e Clima di Classe

Nonostante le difficoltà oggettive vissute nel primo biennio a causa dell'emergenza pandemica, che ha inevitabilmente condizionato le dinamiche di contatto, la classe ha saputo reagire con un **alto grado di resilienza e spirito di cooperazione**. Le dinamiche quotidiane si distinguono per:

- **Solidarietà e Collaborazione:** Un forte senso di squadra che ha reso l'ambiente di apprendimento stimolante e positivo.
- **Adattabilità:** Una spiccata capacità di recepire i cambiamenti, le opportunità e i vincoli presentatisi nel corso del triennio.
- **Rapporto Docente-Discente:** Una relazione improntata alla stima reciproca e al dialogo pacifico, che ha facilitato il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

3. Livelli di Apprendimento e Risultati Conseguiti

Il profitto generale si attesta su livelli **estremamente positivi**, con punte di **assoluta eccellenza** in diversi elementi del gruppo. Sebbene permangano diversificazioni individuali legate alle attitudini personali, la classe ha dimostrato:

- **Sistematicità nello studio** e un interesse crescente per l'interdisciplinarità.
- **Capacità di recupero:** Nell'ultimo anno, gli studenti hanno mostrato un impegno intensivo, riuscendo a stabilire correlazioni complesse tra i programmi delle diverse discipline, consolidando competenze precedentemente acquisite.

- **Maturità Intellettuale:** Una preparazione solida volta a fondere la tradizione classica con le sfide dell'innovazione contemporanea.

4. Arricchimento del Curricolo ed Esperienze Formative

Il percorso scolastico è stato integrato da numerose attività che hanno favorito una formazione culturale globale:

- **Orientamento e Seminari:** La partecipazione attiva a conferenze e progetti di orientamento universitario ha rafforzato l'autonomia e la capacità di scelta consapevole per il post-diploma.
- **La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e Impegno Sociale** Tutti gli allievi hanno svolto regolarmente le ore di formazione scuola-lavoro, maturando esperienze nel mondo professionale. Di particolare rilievo è stata la partecipazione al progetto promosso dalla *Fondazione Roberta Lanzino* contro la violenza sulle donne. La classe ha prodotto tre lavori originali che verranno presentati al concorso finale del **28 maggio 2026**, a testimonianza di una profonda sensibilità etica e civile.

5. Considerazioni Finali sul Traguardo Educativo

In conclusione, il bilancio del triennio è ampiamente positivo. Gli studenti si presentano all'Esame di Stato con un bagaglio di conoscenze critiche e una maturità comportamentale che li rende pronti ad affrontare le sfide future. Quanto vissuto in questo percorso ha lasciato una traccia indelebile nelle loro coscienze, realizzando quella **sintesi armonica tra sapere e saper essere** che rappresenta il fine ultimo dell'istruzione liceale.

– COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N.	Alunno	
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS
20	OMISSIS	OMISSIS

DOCENTI DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

MATERIA	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo
Religione	LORIA Maria Caterina	LORIA Maria Caterina	LORIA Maria Caterina	LORIA Maria Caterina	LORIA Maria Caterina
Italiano	MILITERNO Maria Gabriella	MILITERNO Maria Gabriella	DE ROSE Betarice	DE ROSE Betarice	BITONTI Catia
Geostoria	MILITERNO Maria Gabriella	LECCE Gianna			
Latino	CASTAGNA Margherita	MILITERNO Maria Gabriella	MILITERNO Maria Gabriella	MILITERNO Maria Gabriella	MILITERNO Maria Gabriella
Greco	CASTAGNA Margherita	LECCE Gianna	DE ROSE Betarice	DE ROSE Betarice	NUDO Cristina
Inglese	Ruffolo Angel	Ruffolo Angel	Ruffolo Angel	Ruffolo Angel	Ruffolo Angel
Storia			SERGIO Aquilina	SERGIO Aquilina	SERGIO Aquilina
Filosofia			SERGIO Aquilina	SERGIO Aquilina	SERGIO Aquilina
Scienze	DE VINCENTI Luigi	DE VINCENTI Luigi	DE VINCENTI Luigi	DE VINCENTI Luigi	CAVA Linda Paola
Matematica	VENA Carlo	ALLEVATO Alfredo	BORRELLI Nino	DI GERONIMO Antonietta	DI GERONIMO Antonietta
Fisica			CERMINARA Giuseppina	DI GERONIMO Antonietta	DI GERONIMO Antonietta
Storia dell'arte			BELCASTRO GIOVANNI	IAQUINTA MARIA	IAQUINTA MARIA
Sc. Motorie	GALLO Luigi	GALLO Luigi	GALLO Luigi	GALLO Luigi	GALLO Luigi

COMPOSIZIONE DEL CDC

DISCIPLINA	COGNOME	NOME
Lingua e lettertaura italiana	BITONTI	CATIA
Lingua e lettertaura Latina	MILITERNO	MARIA GABRIELLA
Lingua e lettertaura Greca	NUDO	CRISTINA
Lingua e lettertaura Inglese	RUFFOLO	ANGEL
Filosofia e Storia	SERGIO	AQUILINA
Storia dell'arte	IAQUINTA	MARIA
Matematica e Fisica	DI GERONIMO	ANTONIETTA
Scienze Naturali	CAVA	LINDA PAOLA
Scienze Motorie	GALLO	LUIGI
Religione Cattolica	LORIA	CATERIA MARIA

FSL – Formazione Scuola-Lavoro

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), è parte integrante del percorso formativo degli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti. Con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, è stata introdotta ufficialmente la denominazione "Formazione Scuola-Lavoro" in sostituzione di PCTO, senza modifiche alle finalità e agli obblighi previsti. Il recente quadro normativo ha inoltre rafforzato le misure a tutela della sicurezza degli studenti, prevedendo il divieto di attività ad alto rischio e un incremento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

Obiettivi Formativi della Formazione Scuola-Lavoro

L'Istituto, in linea con le recenti disposizioni ministeriali, ha strutturato i percorsi di formazione con l'intento di far acquisire agli studenti abilità spendibili sia nel prosieguo degli studi che nel futuro inserimento professionale. Nello specifico, l'azione formativa è stata orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **Sviluppo di Competenze Trasversali:** Potenziare le *soft skills* necessarie per un efficace orientamento verso gli studi superiori o verso contesti lavorativi e professionali, permettendo allo studente di traslare il rigore del metodo classico in ambiti operativi differenti.
- **Comprensione delle Dinamiche Organizzative:** Fornire gli strumenti per decodificare le modalità di funzionamento del mondo del lavoro e delle imprese, analizzandone le strutture e i processi nella loro dimensione globale e contemporanea.
- **Costruzione di Relazioni Efficaci:** Allenare la capacità di interagire in modo costruttivo nei contesti di studio e di lavoro, promuovendo la collaborazione e il confronto professionale.
- **Promozione dell'Imprenditorialità:** Stimolare il concetto di imprenditorialità inteso come capacità di trasformare le idee in azioni, incentivando l'iniziativa personale, l'autonomia e la responsabilità nel lavoro.

2. Articolazione e Modalità dei Percorsi

Oltre alla formazione obbligatoria in tema di **Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro**, le attività si sono articolate in una pluralità di tipologie formative volte a garantire una visione quanto più ampia possibile della realtà post-diploma:

1. **Interazione con il mondo del lavoro:** Gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi direttamente con professionisti ed esperti di settore, osservando da vicino contesti organizzativi diversi.
2. **Formazione e Orientamento integrato:** I percorsi sono stati strutturati sia attraverso moduli curricolari durante l'orario delle lezioni, sia mediante esperienze in orario extrascolastico, sottolineando la continuità tra la formazione teorica liceale e l'apprendimento permanente.

3. **Metodologie Operative:** Attraverso workshop, come la parteciazione ad ORIENTA CALABRIA seminari e tirocini, è stata favorita la maturazione di un profilo d'uscita consapevole, capace di orientarsi con determinazione nelle sfide della società civile e professionale.

Sintesi delle Esperienze di Formazione

Il percorso di crescita degli studenti, nel corso dell'ultimo triennio, è stato arricchito da una serie di attività volte al potenziamento delle **competenze trasversali** e alla costruzione di un **orientamento consapevole** verso le scelte future. Tali esperienze, declinate in coerenza con l'indirizzo di studi classici, hanno permesso di integrare la formazione d'aula con contesti operativi e professionalizzanti di alto valore civile e culturale.

Le attività, che hanno visto la classe impegnata in una sinergia costante tra riflessione teorica e applicazione pratica, sono riassunte nella seguente prospettiva sinottica:

TITOLO PERCORSO	**ORE**	**A.S.**
Progetto Pollicino- Alice Fondazione Roberta Lanzino	40	2025/2026
Sicurezza sui luoghi di lavoro"	12	2025/2026
"Nuovi approcci ai testi antichi: letteratura greco-latina, bibliologia e informatica" **Dipartimento di Studi Umanistici – Università della Calabria**	40	2024/2025
ESSERE CITTADINI EUROPEI" **Dipartimento Scienze Politiche- Università della Calabria**	30	2024/2025

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO E UTILIZZO DELLA "PIATTAFORMA UNICA"

In relazione al Piano di Orientamento, ottemperando alle Linee guida contemplate nel D.M. n.328 del 22/12/2022, Il Consiglio di Classe prende atto di quanto proposto in sede di Collegio dei docenti dell'11 dicembre 2023 e accolto all'unanimità.

Condivide, pertanto, la proposta elaborata dal *team* coinvolto nel Piano medesimo di Orientamento (docenti Tutors e docente orientatore), pronto a dare consequenzialità ai passaggi previsti".

Il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 del Miur, che ha approvato le Linee guida per l'orientamento, ha dato attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Essa rappresenta uno strumento essenziale per aiutare le studentesse e gli studenti ad elaborare in chiave interdisciplinare la loro esperienza scolastica e formativa, per costruire il proprio personale progetto di vita culturale e professionale.

Grazie al supporto della docente tutor, (prof,.ssa Maria Gabriella Militerno) attarverso la cistruzione del loro E-Portfolio gli studenti hanno documentato il loro il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti. Nelle classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado (ultimo biennio e ultimo anno scolastico di corso) le attività devono consistere in moduli curriculari di almeno 30 ore.

Nel caso della 5 E al momento sono concluse le attività del modulo di orientamento formativo di 30 ore che sono state gestite in modo flessibile dai docenti del consiglio di classe e sono state realizzate nel corso dell'anno, ad integrazione del quadro organizzativo complessivo della scuola. In particolare, si rileva che gli studenti hanno potuto elaborare la loro esperienza scolastica e formativa, seguiti dal docente tutor che li ha supportati nella redazione delle parti fondamentali dell'E-portfolio, oltre a svolgere attività di supporto a studenti e famiglie sulla scelta dei percorsi di istruzione superiore oppure sulle prospettive professionali. Tali attività sono state compiute avvalendosi anche del supporto del docente orientatore di istituto che ha gestito le informazioni utili per l'orientamento contenute nella piattaforma digitale Unica https://unica.istruzione.gov.it/it, integrandole con quelle specifiche raccolte in altri contesti, mettendole a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei tutor.

Le attvità di orientamento svolte sono le seguenti

-

ATTIVITA' SVOLTA	ANNO
- Orienta Calabria	2024/2025
Arma dei Carabinieri Legalità e sicurezza	2024-2025
Lezione C/O Unical Scienze Politiche su L'antigone di Sofocle	2025/2026
Visita Palazzo Campanella Reggio Calabria - progetto regionale *"Fare scuola fuori dalle aule"*.	2025/2026
Notte dei Ricercatori	**2025/2026**
Scrivere la giustizia, difendere le vite, informare in maniera corretta: etica, diritto e memoria contro la violenza"	**2025/2026**
"Diversamente unici: voci, storie e musica per abbattere le barriere" Gli alunni incontrano Camillo Perini Rapper calabrese	**2025/2026**
"Sulle tracce della Storia… luoghi che parlano: il campo di Ferramonti e la storia che resta: conoscere per non ripetere"	**2025/2026**
Dantedì - La simbologia di Gioacchino da Fiore e la poetica di dante	**2025/2026**
Incontro con Direttore Centro internazionale Studi Gioachimiti	**2025/2026**
Notte Nazionale del liceo classico il tema trattato "*Homo sum*" sul ruolo dell'*Humanitas*	**2025/2026**
Incontro con il Centro Per L'impiego di CS	**2025/2026**
Incontro con la Polizia Stradale "Progetto Sicurezza Stradale"	**2025/2026**

PIANIFICAZIONE DIDATTICA: ARGOMENTI DISCIPLINARI E TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

La **pianificazione didattica**, coordinata collegialmente tra i diversi ambiti disciplinari, è stata orientata a promuovere negli studenti una matura **capacità di sistemazione logico-concettuale** delle conoscenze. L'azione educativa non si è limitata al consolidamento dei saperi, ma ha teso con determinazione verso lo sviluppo di un'elaborazione critica dei contenuti, stimolando la capacità di istituire **correlazioni strutturali e integrazioni interdisciplinari**.

Attraverso un personale e rigoroso lavoro di analisi e sintesi, ogni studente è stato guidato a cogliere le analogie tra i diversi settori del sapere, costruendo un quadro culturale organico.

La **metodologia didattica** adottata ha permesso di affinare gli strumenti di **giudizio critico** necessari per una lettura profonda della realtà contemporanea, favorendo l'appropriazione di criteri d'indagine autonomi.

Il traguardo finale di tale processo è la maturazione di una **libertà intellettuale** che si traduce nella capacità di operare scelte motivate e consapevoli, ponendo le basi per un'autonomia di pensiero che rappresenta il coronamento naturale del percorso liceale.

Per le discipline coinvolte nell'esame di Maturità sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento come si evince dall'articolo 10 dell'ordinanza n. 54/26.

LINGUA E LETTERTURA ITALIANA : PROF.SSA CATIA BITONTI

Obiettivi

Competenze linguistiche: saper oggettivare e descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici; saper progettare la struttura di testi scritti di differente tipologia per scopi diversi; saper utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico in termini di coerenze e di coesione argomentativi, correttezza e proprietà lessicale e sintattica; saper mettere in rapporto i fenomeni linguistici individuati nei testi con i processi culturali e storici della realtà italiana.

Competenze letterarie: saper condurre una lettura diretta del testo dalla comprensione dello stesso a forme progressivamente più autonome di interpretazione; saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni dei codici formali e le 'istituzioni letterarie', altre opere coeve o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico-culturale del tempo; saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico; saper discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti dalla comunità dei lettori, a partire da quella costituita dal gruppo classe; saper riconoscere in una generale tipologia dei

testi i caratteri specifici del testo letterario; saper riconoscere nei testi elementi che comprovano le linee fondamentali dell'interpretazione storico-letteraria.

Argomenti

L'età del Romanticismo.

Origine del termine. Aspetti generali del Romanticismo europeo. Il Romanticismo in Italia.

"Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" di Madame De Stael.

Alessandro Manzoni. Gli Inni sacri. La lirica patriottica e civile. La novità della tragedia manzoniana. Il romanzo storico, moderno realista, di formazione. Il Fermo e Lucia e I promessi sposi. La concezione manzoniana della Provvidenza

Giacomo Leopardi. Il pensiero. La poetica del "del vago e dell'Idefinito" . Leopardi e il Romanticismo. Le Canzoni. I Canti. Le operette morali

L'età del Realismo. Naturalismo francese e Verismo italiano a confronto.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici. I precursori. La poetica di Zolà.

Gustave Flaubert. Madame Bouvary

Sibilla Aleramo. Una vita

Verga. L'ideologia verghiana. Il "diritto di giudicare" e il pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Micro-saggio: Lotta per la vita e il darwinismo sociale. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia. Mastro-don Gesualdo.

Il Decadentismo. Origine del termine. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. "Languere" di Paul Verlaine

Boudelaire: tra Romanticismo e Decadentismo.

Grazia Deledda. Elias Portulu

Gabriele D'Annunzio. La vita. L'estetismo e la sua crisi: Il piacere. D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta. I romanzi del superuomo: Le vergini delle rocce. Il trionfo della morte. Il fuoco. Forse che sì forse che no. Le laudi: Il progetto. Alcyone.

Giovanni Pascoli. La vita. La visione del mondo. La poetica. I simboli. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. La raccolta Myricae. I Poemetti. Il fanciullino. I Canti di Castelvecchio" Il grande Pascoli decadente.

La stagione delle avanguardie. Il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale". Gruppi e programmi.

I futuristi. Azione, velocità, anti-romanticismo. Le innovazioni formali. I manifesti.

Filippo Tommaso Marinetti. Manifesto tecnico della letteratura futurista

Luigi Pirandello. La visione del mondo. La "trappola della vita sociale". Il relativismo conoscitivo. La poetica: l'umorismo. Le novelle. I romanzi. Il teatro nel teatro: trilogia metateatrale.

Italo Svevo. La cultura. La lingua. I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi.I romanzi: Una

vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Lettura ed analisi di testi scelti dalle opere dei vari autori
Paradiso dantesco: lettura, analisi e commento di passi scelti dai canti: I, III, VI, XI, XII

LINGUA E LETERATURA GRECA : PROF.SSA NUDO CRISTINA

Obiettivi

Conoscenza degli elementi linguistici. Conoscenza dei dati storico-letterari. Comprensione delle relazioni tra gli elementi linguistici all'interno del testo. Capacità di selezionare le opportune espressioni della lingua italiana per riprodurre il testo in lingua. Capacità di organizzare ed esporre i concetti culturali e i dati storico-letterari. Conoscenza dei contesti storico-politici. Conoscenza dello statuto e degli stilemi propri di ogni genere. Esegesi del testo attraverso diversi livelli (morfosintattico, retorico-stilistico - con conoscenza delle principali strutture metriche - e intertestuale, con alcuni riferimenti alla bibliografia critica). Costruzione di quadri culturali basati prevalentemente sulla lettura dei testi.

Contenuti e testi di Lingua e letteratura greca

Storia della letteratura

La storiografia: i logografi ed Ecateo di Mileto; Erodoto e la nascita del metodo storico; Tucidide e la storiografia politica; L'oratoria: Lisia e l'orazione giudiziaria; Demostene e l'oratoria politica; Isocrate e l'orazione epidittica; La commedia di mezzo; Menandro e l'evoluzione della commedia; L'età ellenistica: caratteri generali; Callimaco e la poetica ellenistica; Apollonio Rodio e il poema epico; Teocrito e la nascita della poesia bucolica; L'epigramma: nascita e consacrazione di un genere letterario; La scuola dorica, ionica e fenicia; Polibio e la storiografia ellenistica; L'età greco-romana; Luciano e il nuovo intellettuale; Plutarco e la nascita della biografia; il romanzo. Brani antologici tratti dalle opere dei seguenti autori: Lisia, Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, Anite di Tegea, Nosside di Locri.

Classico: Euripide, *Medea.*

LINGUA E LETTERATURA LATINA: PROF.SSA MILITERNO MARIA GABRIELLA

Obiettivi

Conoscenza degli elementi linguistici. Conoscenza dei dati storico-letterari. Comprensione delle relazioni tra gli elementi linguistici all'interno del testo. Capacità di selezionare le opportune espressioni della lingua italiana per riprodurre il testo in lingua. Capacità di organizzare ed

esporre i concetti culturali e i dati storico-letterari. Conoscenza dei contesti storico-politici. Conoscenza dello statuto e degli stilemi propri di ogni genere. Esegesi del testo attraverso diversi livelli (morfosintattico, retorico-stilistico - con conoscenza delle principali strutture metriche - e intertestuale, con alcuni riferimenti alla bibliografia critica). Costruzione di quadri culturali basati prevalentemente sulla lettura dei testi.

Contenuti e testi di Lingua e letteratura latina

Storia della letteratura

L'età della dinastia giulio-claudia; Fedro e la favola; Seneca. Lucano e l'epopea storica; La parodia letteraria ed etico-sociale di Petronio. L'età dei Flavi. L'epica flavia: la voce di Stazio. Marziale e l'epigramma. Quintiliano e l'oratoria. Plinio il Vecchio. L'età di Nerva, Traiano e Adriano. Giovenale e la satira. Plinio Il Giovane. La storiografia di Tacito. L'età degli Antonini. Apuleio. La patristica: Agostino.

Brani antologici tratti dalle opere dei seguenti autori: Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Giovenale.

Classico:

Seneca, Petronio, Quintiliano: passi scelti.

FILOSOFIA: PROF. SSA AQUILINA SERGIO

Modulo 1: L'eredità di Hegel e la nascita del sospetto

Il punto di partenza è il confronto con il panlogismo hegeliano, tra chi cerca di riformarlo e chi ne dichiara il fallimento.

La scissione della scuola hegeliana

Destra e Sinistra hegeliana: Il dibattito su religione e politica. Marx e Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: Verso una filosofia dell'uomo concreto.

1.2 Le filosofie della crisi e la negazione del sistema

Arthur Schopenhauer: Il superamento di Kant. Il mondo come rappresentazione (Maya) e la scoperta della Volontà. Il pessimismo cosmico e le vie di liberazione (Arte, Morale della compassione, Noluntas).

Søren Kierkegaard: La critica all'astrattezza hegeliana e il primato del "Singolo". La fenomenologia dell'esistenza: lo stadio estetico, etico e religioso. Il concetto di angoscia e il paradosso della fede.

Modulo 2: Il crepuscolo degli idoli e la rivoluzione del pensiero

La distruzione della metafisica tradizionale e la nascita di nuovi paradigmi interpretativi.

2.1 Friedrich Nietzsche: La filosofia del martello

Periodo giovanile: *La nascita della tragedia* (Apollineo e Dionisiaco) e la critica alla storia.

Periodo illuministico: La "morte di Dio" e l'annuncio del nichilismo.

Il periodo di Zarathustra: L'Oltreuomo (*Übermensch*), l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza.

L'ultimo Nietzsche: La trasvalutazione dei valori e il superamento definitivo della metafisica.

2.2 Reazioni e sviluppi del primo Novecento

Lo Spiritualismo e Henri Bergson: Critica al tempo della scienza (spazializzato) in favore del tempo della coscienza (durata). Memoria, ricordo puro e slancio vitale. La distinzione tra società chiusa e società aperta.

Il Neoidealismo italiano: Cenni ai sistemi di **Benedetto Croce** (la logica come scienza del concetto puro) e **Giovanni Gentile** (l'attualismo).

Modulo 3: La ferida narcisistica e lo scacco della ragione

L'indagine si sposta dall'esterno all'interno: la scoperta che l'Io non è padrone in casa propria.

3.1 Sigmund Freud e la nascita della Psicanalisi

La topica psichica: Prima topica (Conscio, Preconscio, Inconscio) e Seconda topica (Es, Io, Super-Io).

La vita pulsionale: Libido, fasi dello sviluppo psicosessuale e complesso di Edipo.

Tecnica e interpretazione: Il sogno, l'atto mancato, la nevrosi e il metodo delle libere associazioni.

Filosofia e civiltà: Il disagio della civiltà, il principio di piacere vs principio di realtà, e la funzione della sublimazione.

Modulo 4: Etica e Politica nel Secolo Breve

Dopo la catastrofe dei totalitarismi, la filosofia si interroga sulla possibilità di un'azione morale e politica.

4.1 Hannah Arendt: Il pensiero contro la barbarie

Le origini del totalitarismo: Analisi della struttura del male politico.

La questione del giudizio: Il processo Eichmann e la "banalità del male".

Responsabilità collettiva vs personale: Il rapporto tra la facoltà di pensare e la capacità di distinguere il bene dal male.

4.2 L'etica per la civiltà tecnologica

Hans Jonas: Il superamento dell'etica antropocentrica. *Il principio responsabilità*: agire in modo che le conseguenze dell'azione siano compatibili con la permanenza della vita umana sulla Terra.

Percorso Tematico Trasversale: "La Questione della Responsabilità"

STORIA: PROF.SSA AQUILINA SERGIO

OBIETTIVI E FINALITÀ DISCIPLINARI

Conoscenza degli eventi e delle trasformazioni storiche dall'età moderna ai giorni nostri.
Padronanza del lessico specifico e delle categorie interpretative della disciplina.
Capacità di analisi critica delle fonti e confronto tra diverse prospettive storiografiche.
Comprensione delle radici del presente attraverso lo studio delle istituzioni, dei sistemi politici e della Costituzione repubblicana.

UNITÀ DIDATTICHE E ARGOMENTI SVOLTI

MODULO I: L'Alba del Novecento e l'Età Giolittiana

La Belle Époque:

Caratteri culturali, sociali e politici.
L'ascesa della borghesia e la società di massa.
Le lotte per la democrazia: l'emancipazione femminile, il ruolo dei sindacati e la nascita dei partiti di massa.

L'Italia di inizio secolo:

Il decollo industriale e la questione meridionale.
Il fenomeno della grande migrazione.
La politica estera giolittiana e l'impresa di Libia.
Riforma elettorale (suffragio universale maschile) e il Patto Gentiloni.

MODULO II: La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa

La Prima Guerra Mondiale:

Cause e origini del conflitto.
Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento (trincea).
Il concetto di "Guerra Totale" e l'intervento americano.

Il fronte italiano:

Il dibattito tra interventisti e neutralisti.
L'Italia in guerra: la gestione dei generali e la vita al fronte.
Dalla disfatta di Caporetto alla vittoria di Vittorio Veneto.

La Russia verso il Comunismo:

Le rivoluzioni del 1917 (Febbraio e Ottobre).

Il comunismo di guerra e la NEP (Nuova Politica Economica).

L’ascesa di Stalin e la nascita dell'URSS.

MODULO III: L'Età dei Totalitarismi e la Crisi del '29

Il Fascismo in Italia:

Il primo dopoguerra e la crisi dello stato liberale.

La nascita del movimento fascista e la marcia su Roma.

L’instaurazione dello Stato totalitario e le leggi fascistissime.

Crisi economica e risposte democratiche:

Gli "anni ruggenti" e il Big Crash del 1929.

F.D. Roosevelt e la politica del New Deal.

Il Nazionalsocialismo in Germania:

La fragilità della Repubblica di Weimar.

Adolf Hitler: l’ideologia del *Mein Kampf* e l'ascesa al potere.

Le strutture del regime nazista.

MODULO IV: Il Secondo Conflitto Mondiale e la Resistenza

La Seconda Guerra Mondiale:

Le aggressioni tedesche (Polonia e Francia) e l'invasione dell'URSS.

L'attacco a Pearl Harbor e la dimensione globale del conflitto.

La Shoah e la sconfitta dell’Asse.

L'Italia nel conflitto:

Dalla "non belligeranza" alla "guerra parallela".

Il 1943: lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini.

L'occupazione tedesca, la Repubblica di Salò e la Guerra di Liberazione.

MODULO V: Dal Dopoguerra alla Globalizzazione

La Guerra Fredda:

La formazione dei blocchi contrapposti (USA-URSS).

L’era di Kruscev e Kennedy: coesistenza pacifica e tensioni (Crisi di Cuba).

Trasformazioni economiche e sociali negli anni Sessanta e Settanta.

La crisi del blocco sovietico e il crollo del muro di Berlino.

3. PERCORSO TEMATICO TRASVERSALE (Educazione Civica)

Il Villaggio Globale:

L’epoca della rete e la rivoluzione digitale.

La globalizzazione dei mercati, delle merci e dei capitali.

Riflessioni sulla cittadinanza attiva e le sfide del mondo contemporaneo.

LINGUA E CULTURA IINGLESE: Prof.ssa ANGEL RUFFOLO

Obiettivi

Saper interagire in modo efficace in L2, con pronuncia ed intonazione corrette. Comprendere idee e i concetti chiave di vari testi. Saper prendere appunti in modo chiaro ed organizzato e sintetizzare quanto si è letto.

CONTENUTI

- The Rebel
- War
- The Child
- Nature and Beauty
- Racism
- Alienation
- The journey

I contesti storico-sociali, le correnti letterarie e gli autori sono stati scelti in base alle tematiche sopra introdotte.

STORIA DELL' ARTE: Prof. MARIA IAQUINTA

Michelangelo Merisi: vita, opere. La modernità di Caravaggio: la Canestra con armi di Jago.

Il Neoclassicismo, gli ideali, i protagonisti, le opere:

Scultura: A. Canova, "*Teseo sul Minotauro*"; "*Monumento funebre a Maria Cristina d' Austria*"; "*Paolina Borghese come Venere vincitrice*"; "*Amore e Psiche".*

Pittura: J.L.David. David, "*Morte di Marat*"; J. A. D. Ingres "*Apoteosi di Omero*".

Architettura neoclassica in Italia e in Europa; Il palladianesimo; I caffè letterari.

F. Goya e il crollo delle certezze: "*Il sonno della ragione genera mostri*"; "*La fucilazione del 3 maggio 1808*"; "*La famiglia del re Carlo IV*"; "*Saturno che divora uno dei suoi figli".*

Il Romanticismo, pittoresco e sublime in: J. Costable; W. Turner; C.D Friedric.

T. Géricault, « *La zattera della Medusa* ».

L'attrazione romantica per il passato in Italia: F. Hayez: "*Il Bacio*".

Il Realismo: G. Courbet, "*Gli spaccapietre*"; J-F. Millet, "*Le Spigolatrici*".

L'architettura del ferro: le forme della modernità

L'Impressionismo, la poetica della luce e la cultura dell'attimo: C. Monet, "*I papaveri*"; "*La Cattedrale di Rouen*"; "*Le ninfee*".

E. Manet, pittore della vita moderna, "*Olimpia*"; "*Il bar delle Folies Bergèr*"; "*Ritratto di Émile Zola*". E. Degas, "*La lezione di danza*".

La gioia di vivere in P-A. Renoir: "*Il ballo al Moulin de la Gallette"*; "*La colazione dei canottieri".*

L'invenzione della fotografia e le novità sulla percezione visiva.

Il Postimpressionismo: Il *"Pointillisme*". Scienza e colore in G. Seurat, "*Un dimanche à la Grande Jatte*";

Il Divisionismo in Italia: Giuseppe Pellizza da Volpedo, "*Il Quarto Stato*".

Cenni sulla scultura di Rodin "*Il pensatore*"; "*Il Bacio*".

V. Van Gogh e A. Ligabue: i tormenti dell'anima. "*I mangiatori di patate*"; "*Il campo di grano con i corvi neri*". Le tenebre della solitudine con E. Munch, "*L'urlo*".

Preziosità e ornamentazione in G. Klimt, "*Ritratto di Adele-Bloch Bauer I".*

Le Avanguardie Artistiche. Il Cubismo: P. Picasso: "*Guernica*".

FISICA – Prof. ssa ANTONIETTA DI GERONIMO

Premessa

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il concetto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata

1. Obiettivi formativi della disciplina

L'insegnamento della fisica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale già avviato nel primo biennio e mira al conseguimento, da parte dello studente, delle seguenti competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura,
- costruzione e/o validazione dei modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

2. Obiettivi specifici della disciplina

Lo studio della fisica nel oltre a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, deve mirare allo sviluppo di specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze

e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola, recependole criticamente e inquadrandole in un unico contesto.

Al termine del corso di studi gli allievi dovranno aver acquisito una cultura scientifica di base che permetta loro una visione critica ed organica della realtà sperimentale.

Gli *obiettivi specifici della disciplina* sono:

- far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
- rafforzare la capacità di analizzare i fenomeni attraverso l'attività di laboratorio, che alternativamente può assumere carattere di indagine o di verifica;
- potenziare le capacità di analisi, di schematizzazione, di far modelli interpretativi, di sintesi e di rielaborazione personale con eventuali approfondimenti;
- consolidare la capacità di applicare i contenuti acquisiti nello svolgimento di esercizi e problemi, visti non come pura applicazione delle formule, ma come analisi del particolare fenomeno studiato;
- consolidare l'acquisizione e l'uso di una terminologia precisa ed appropriata.
- potenziare le capacità di astrazione, di formalizzazione, di collegare gli argomenti e cogliere i nessi fra le varie discipline;
- attraverso un approccio storico e filosofico, far comprendere che la scienza è una attività radicata nella società in cui si sviluppa e che i mutamenti delle idee scientifiche, delle teorie e dei metodi e degli scopi, si collocano all'interno di quello più vasto della società nel suo complesso.

CONTENUTI

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico
- I circuiti elettrici
- I fenomeni magnetici

MATEMATICA – Prof.ssa ANTONIETTA DI GERONIMO

OBIETTIVI

Cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi formali. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule. Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione. Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione. Attitudine a riesaminare criticamente e sistemare

logicamente le conoscenze via via acquisite. Costruire procedure di risoluzione di un problema con l'utilizzo di specifiche regole e proprietà. Sviluppo di capacità di analisi e di sintesi.

CONTENUTI

- Disequazioni di secondo grado: risoluzione grafica.
- Disequazioni fratte di primo e secondo grado.
- Disequazioni di secondo grado a coefficienti frazionari.
- Retta e piano cartesiano. Il piano cartesiano, la funzione lineare, equazione generale della retta nel piano cartesiano, retta per punti e grafico, punti di intersezione con gli assi, segno di una funzione lineare.
- Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione delle funzioni.
- Dominio di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione: intera, razionale e irrazionale, fratta, razionale (di primo e secondo grado) e irrazionale.
- Funzioni simmetriche: funzioni pari e funzioni dispari.
- Punti di intersezione: punti di intersezione con gli assi di una funzione razionale (intera e fratta).
- Segno di funzioni razionali intere e fratte.
- Limiti di funzioni reali di variabile reale
- Continuità e punti singolari
- Asintoti e grafico probabile di una funzione
- Le derivate

SCIENZE NATURALI: Prof.ssa Cava Linda Paola

NUCLEOTIDI

Struttura dei cromosomi

Meccanismi di riparazione del DNA

I virus

Struttura generale e classificazione con particolare riferimento al virus HIV e SARSCov2

Biotecnologie generalità

SCIENZE MOTORIE – Prof. LUIGI GALLO

PROGRAMMA SVOLTO

 Lo Sport nei media e nella società, vantaggi e svantaggi.

 Pratica dello Sport come prevenzione e cura fisica e psicologica

 Sport di Squadra

o Basket

o Pallavolo

o Calcio

 Sport e attività in ambiente naturale

o Orienteering

o Escursionismo e Trekking

 L' alimentazione e i meccanismi di trasformazione energetica:

o Biomolecole fondamentali: Glucidi, Lipidi, Protidi, Vitamine, Oligoelementi.

o Disturbi alimentari: anoressia e bulimia

o Contrazione muscolare e ciclo dell' ATP

o I fattori genetici determinanti nelle prestazioni sportive

 Gli Scacchi:

o Storia degli scacchi

o Regole di gioco

 Il Doping nello sport

RELIGIONE PROF.SSA MARIA CATERINA LORIA

Nel corso dell'anno, l'insegnamento della Religione cattolica ha guidato gli studenti in una riflessione articolata sui temi fondamentali dell'esperienza umana e sociale, ponendo al centro la persona e le sue relazioni. A partire dall'analisi del rapporto con sé stessi e con gli altri, è stato approfondito il significato dell'amore come fondamento delle relazioni, con particolare attenzione alla dimensione familiare e al valore del matrimonio. Il percorso ha inoltre affrontato il tema dell'amore per il prossimo e del bene comune, mettendo in dialogo legge e libertà nella costruzione di una società giusta.

Ampio spazio è stato dedicato al confronto tra fede e scienza, con particolare riferimento all'impiego etico delle scoperte scientifiche e alle questioni bioetiche, analizzate sia nella prospettiva cattolica sia in quella laica. In questo contesto, è stata approfondita la centralità della dignità della persona, intesa come fondamento dei diritti e criterio orientativo per le scelte etiche, specialmente di fronte alle grandi questioni legate alla vita. Il percorso ha inteso così favorire negli studenti una consapevolezza critica e responsabile rispetto alle sfide etiche del mondo contemporaneo.

Le relazioni con sé con gli altri

L'amore al centro delle relazioni

La famiglia è il matrimonio

L'amore per il prossimo

La legge e la libertà

L’impiego etico per le scoperte scientifiche

Fede e scienza in dialogo

Il bene comune della comunità sociale

La dignità della persona

La dignità fonte di diritto

L’etica di fronte al problema della vita

Bioetica cattolica e laica.

SISTEMA DI VALUTAZIONE: CRITERI, METODOLOGIE E STRUMENTI

La valutazione è stata intesa dal Consiglio di Classe come un processo continuo e integrato, volto non solo ad accertare il profitto, ma a monitorare l'evoluzione dell'identità personale e intellettuale dello studente. Si è passati da una prospettiva puramente accertativa a una **valutazione formativa ed educativa**, capace di fornire informazioni costanti sul percorso di apprendimento.

L'attenzione è stata posta prioritariamente sui **processi di apprendimento** piuttosto che sui singoli risultati numerici, permettendo ai docenti di ricalibrare le strategie didattiche e di attivare tempestivamente interventi di potenziamento o recupero. La valutazione si è articolata in tre fasi cruciali:

- **Diagnostica (iniziale):** per rilevare i prerequisiti e i livelli di partenza.
- **In itinere:** per sostenere l'autovalutazione e la consapevolezza dello studente.
- **Sommativa (conclusiva):** per certificare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Criteri e Griglie di Valutazione

- Per garantire la massima **trasparenza e omogeneità**, le prove scritte e orali sono state valutate attraverso l'ausilio di **griglie di misurazione** approvate collegialmente (**Approvate dal Collegio dei Docenti in data 12/09/2025 verbale n. 2 del. n. 15, e dal Consiglio d'Istituto in data 08/10/2025 verbale n. 2 del. n. 7).**

  Tali strumenti, basati su indicatori e descrittori oggettivi, hanno permesso di qualificare sia le conoscenze disciplinari che le **competenze chiave di cittadinanza**. L'osservazione sistematica ha riguardato non solo il merito dei contenuti, ma anche la capacità argomentativa, il rigore logico e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Architettura Metodologica e Strumentale

L'azione didattica si è avvalsa di un ventaglio differenziato di metodi e risorse, finalizzati a stimolare diversi stili di apprendimento:

- **Metodi:** Lezioni frontali partecipate, analisi ermeneutica dei testi, esercitazioni guidate e laboratori di scrittura critica.
- **Mezzi e Strumenti:** Accanto ai testi adottati e ai materiali della biblioteca scolastica, sono stati integrati supporti informatici, risorse audiovisive, saggi specialistici e articoli di settore per favorire un approccio multimodale al sapere.

Tipologie di Verifica

Al fine di garantire una valutazione a 360 gradi, sono state adottate diverse tipologie di prova, coerenti con la struttura del nuovo Esame di Stato:

- **Prove Orali:** Colloqui strutturati volti a verificare la capacità di sintesi, l'esposizione fluida e la padronanza del lessico specifico.

- **Prove Scritte Tradizionali:** Analisi del testo, trattazioni sintetiche, redazione di saggi e traduzioni dal greco e dal latino intese come analisi filologica e interpretativa.
- **Prove Oggettive e Semistrutturate:** Test a risposta multipla, quesiti vero/falso e relazioni tecnico-scientifiche, utilizzate per verificare la precisione delle conoscenze e la capacità di *problem solving.*

Attribuzione del Credito Scolastico

L'attribuzione del credito scolastico rappresenta l'atto finale di una valutazione globale e pluriennale dello studente, riflettendo non solo il profitto accademico, ma l'intero percorso di maturazione civile e intellettuale. Il Consiglio di Classe procede alla determinazione del punteggio in conformità con la normativa vigente (**D.Lgs. 62/2017, Allegato A**), ed integrazione art. 11 Odm 54/26 integrando il merito scolastico con gli aspetti qualificanti del processo formativo.

Criteri di Ripartizione e Valutazione

Il punteggio di ammissione agli Esami di Stato, accumulato nel corso dell'ultimo triennio, viene definito tenendo conto dei seguenti parametri:

- **Profitto Scolastico:** La media dei voti conseguiti nelle singole discipline, che costituisce la base fondamentale per l'individuazione della fascia di credito.
- **Comportamento:** Il grado di partecipazione, il rispetto delle regole e la correttezza relazionale manifestata nel contesto scolastico.
- **Formazione e Orientamento:** La partecipazione attiva ai percorsi formativi in assetto lavorativo (ex PCTO), intesi come momenti essenziali per lo sviluppo di competenze trasversali e orientative.
- **Attività Complementari:** Il riconoscimento di esperienze significative svolte sia all'interno dell'Istituto che in contesti esterni, coerenti con il profilo educativo del Liceo Classico.

Requisiti di Validità

Ai fini della valutazione finale e dell'ammissione all'Esame di Stato, si verifica preliminarmente il rispetto del requisito di frequenza previsto dall'**art. 14, comma 7 del DPR n. 122/2009**, che richiede la presenza dell'alunno per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Conversione e Trasparenza

Il credito è attribuito collegialmente sulla base della tabella di conversione ministeriale. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe valuta inoltre lo "scarto della media" e gli elementi di eccellenza, garantendo che il punteggio finale sia lo specchio fedele dell'impegno e della crescita complessiva della persona.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92/2019 ha introdotto nelle Istituzioni Scolastiche l'insegnamento dell'Educazione Civica per formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La principale novità dell'insegnamento dell'Educazione civica è costituita dalla trasversalità del nuovo insegnamento: esso supera i canoni di una tradizionale disciplina, per assumere una matrice valoriale coniugata con tutte le discipline di studio tradizionali, per sviluppare processi di interconnessione tra i diversi saperi al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze trasversali attese.

Obiettivi

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionale ed internazionali, nonché loro compiti e funzioni essenziali

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai diritti fondamentali che innervano l'impalcatura costituzionale

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali con capacità argomentitiva pertinente

-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

- Comprendere il valore della diversità come una ricchezza, riconoscere negli altri e nel Creato la presenza di un dono positivo, in quanto l'educazione alle differenze, è volta a prevenire le discriminazioni contro ogni diversità, con particolare riferimento alle discriminazioni di genere.

-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

-Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Contenuti

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si sviluppa attorno a tre nuclei tematici individuati dalla L. n. 92/2019 e ulteriormente definiti dalle linee guida inviate dal Ministero il 22 giugno 2020. Ciascuna Istituzione scolastica, nel rispetto dell'autonomia organizzativa, riconduce le tematiche individuate ai nuclei fondanti l'insegnamento dell'Educazione Civica:

• Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
• sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
• cittadinanza digitale.

In ambito interdsciplinare è stata trattata la seguente tematica **Bioetica e Pace.**

La classe ha partecipato alla visita guidata presso Consiglio Regionale – Palazzo campanella Reggio Calabria ha prodotto un lavoro a gruppi (quattro gruppi da 5).

Durante l'anno scolastico, lo studio delle diverse materie ha offerto l'occasione per approfondire nuclei tematici di rilievo civile, sociale e filosofico. Gli argomenti trattati — che spaziano dalla tutela dei diritti e della salute alla riflessione sulle arti e sulla globalizzazione — sono il risultato di una costante ricerca di collegamenti interdisciplinari, volta a comprendere la complessità della condizione umana e il ruolo della Costituzione nella società odierna."

Durante i percorsi di Educazione civica gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

• Impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune
• Esercitare il pensiero critico e le abilità di risoluzione di problemi
• Essere disponibile a partecipare ai processi decisionali e alle attività civiche e sociali
• Comprendere il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, della promozione di una cultura di pace e non di violenza
• Promuovere e praticare uno stile di vita sostenibile
• Essere disponibile a superare i pregiudizi e a garantire giustizia ed equità sociali
• Accedere ai mezzi di comunicazione e di interpretazione critica delle informazioni

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO

Titolo:

L'Umanità al Bivio: Bioetica, Scienza e Responsabilità come Fondamenti della Pace Globale

Nuclei tematici di riferimento:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza attiva e responsabilità

Competenze sviluppate:

- Analizzare il rapporto tra progresso scientifico ed etica
- Comprendere il valore della responsabilità individuale e collettiva
- Collegare eventi storici, riflessioni filosofiche e problematiche contemporanee
- Argomentare su temi di bioetica e cittadinanza globale
- Riconoscere il ruolo delle istituzioni nella tutela dei diritti umani

Discipline coinvolte:

Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Scienze naturali, Inglese, Scienze motorie, IRC, Storia dell'arte

CONTENUTI E CONTRIBUTI DISCIPLINARI

Italiano

- La tecnica e il rischio autodistruttivo dell'umanità nella riflessione di Italo Svevo
- San Francesco nel canto VIII della Divina Commedia
- Giacomo Leopardi: la solidarietà umana come risposta alla fragilità dell'esistenza

Storia

- Il Codice di Norimberga e le origini della bioetica moderna
- Nascita e sviluppo dei comitati etici e delle istituzioni internazionali

Filosofia

- Hans Jonas: il principio responsabilità nell'era tecnologica
- Hannah Arendt: la banalità del male e la responsabilità individuale

Latino

- Seneca: humanitas e rispetto della vita
- Lucano: la guerra civile come crisi morale e perdita del limite

Greco

- Le tragedie di Euripide e la riflessione sul conflitto e sulla pace

Scienze naturali

- Le biotecnologie e l'ambiente : il biorisanamento

Inglese

- Building peace
- Maya Angelou, *A Brave and Startling Truth*

Scienze motorie

- Doping e integrità: il corpo tra prestazione e dignità
- Lo sport come strumento di pace e rispetto reciproco

Religione (IRC)

- La dignità della persona umana come fondamento etico
- Dialogo tra scienza e fede e tutela del creato
- Riflessione sui temi dell'inizio e del fine vita

Storia dell'arte

- Il corpo nel Novecento: fragilità, sofferenza e identità
- L'arte come denuncia e affermazione della dignità umana

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Analisi di testi e documenti
- Discussioni e visita guidate presso Palazzo della Regione
- Approccio interdisciplinare

MODALITÀ DI VERIFICA

- Produzioni scritte Relazione e power point
- Partecipazione al dialogo educativo

COLLEGAMENTI CON L'AGENDA 2030

- Goal 3: Salute e benessere
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

ALLEGATI

1. Griglia di valutazione della condotta per l'a.s. 2025-2026 Allegato n.1
2. Griglia di valutazione Italiano Triennio 2025-2026 Allegato n.2
3. Griglia di valutazione delle traduzioni dal Latino e dal Greco 2025-2026 Allegato n. 3
4. Griglia di valutazione Educazione Civica Allegato n. 4
5. Scheda di valutazione per l'attribuzione del voto intermedio e finale Allegato n. 5
6. Scheda per l'attribuzione del punto aggiuntivo di credito 2025-2026 Allegato n. 6
7. Griglia di valutazione dell aprova orale Allegato n. 7

ALLEGATO 1

VALUTAZIONE CONDOTTA

Valutazione quadrimestrale ☐ **Valutazione finale** ☐

Alunno/a_____Sezione

_____Classe

_____VOTO SCHEDA DI

VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

- **Il voto in condotta verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei cinque indicatori generali previsti**

all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. Rispetto degli altri Comportamento individuale che non danneggi la morale (libertà) altrui / garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni / favorisca le relazioni sociali	-Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi -Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto -Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza -Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori	**4** **3** **2** **1**
B. Rispetto delle regole all'interno dell'istituzione e all'esterno / Rispetto dell'ambiente Comportamento individuale rispettoso: - del Regolamento d'Istituto - delle norme di sicurezza e che tutelano la salute - delle strutture e delle attrezzature	-Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico -Rispetta le norme che regolano la vita scolastica -Fa rilevare episodiche violazioni delle norme che regolano la vita scolastica -Fa rilevare gravi e reiterate violazioni delle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	**4** **3** **2** **1**
C. Partecipazione /Interesse /Impegno Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle attività proposte dal P.T.O.F., negli adempimenti scolastici	-Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici -Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici -Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi (o non costanti) e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici -Evidenzia assenteismo e/o mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni / inadempienza ai doveri scolastici	**4** **3** **2** **1**

D. Frequenza scolastica Comportamento individuale che, a causa delle assenze e dei ritardi, non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo	-Fino a 13 gg di assenza -Fino a 20 gg di assenza -Superiore a 20 gg di assenza	**3** **2** **1**
	-Fino a 8 ritardi -Fino a 12 ritardi -Superiore a 12 ritardi	**2** **1** **0**
E. Note Disciplinari - Sospensioni brevi	-Nessuna -Una/Due - Da tre a cinque note (dalla 6^ in poi , ogni 5 note scatta automaticamente 1 giorno di sospensione) -1 o più giorni di sospensione dalle lezioni	**3** **2** **1** **0**
	TOTALE	

Tabella di corrispondenza					
Punteggio	**6 - 10**	**11 - 13**	**14 - 16**	**17 - 19**	**20**
Voto	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**

CONDIZIONI VINCOLANTI NELL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Comportamento	**Sanzione**
- 1 Assenza di massa ingiustificata **- 2 (o più) Assenze di massa ingiustificate**	**7 (sette) in condotta** **6 (sei) in condotta**
Azione/comportamento grave e consapevole che determina una sanzione superiore a cinque giorni di	**6 (sei) in condotta**
- Sanzione disciplinare che comporta allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni . **- Comportamenti di disturbo, violenti e recidivi tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale** **(palese, grave e consapevole violazione delle norme previste dal Codice penale)**	**≤ 5 in condotta a prescindere dalla valutazione conseguita nei cinque indicatori generali di riferimento**

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 12/09/2025 Verbale n. 2 del. n. 15**
- **Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 08/10/2025 Verbale n. 2 del. n. 7**

- ALLEGATO 2

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO (TRIENNIO)**

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Alunno /a…… Classe……

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI max 60 punti**		**Attribuito/100**	**Attribuito/20**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. **Coesione e coerenza testuale**	Completa, sicura ed esauriente	**19- 20**		
	Pertinente e significativa	**16-18**		
	Adeguata, efficace rispetto alla traccia	**13-15**		
	Appropriata e chiara	**11-12**		
	Ordinata semplicemente, con qualche imprecisione	**6- 10**		
	Imprecisa ed incompleta	**1-5**		
Ricchezza e padronanza lessicale. **Correttezza morfosintattica** **Uso corretto ed efficace della punteggiatura.**	Adeguata e corretta a tutti livelli	**19-20**		
	Esposizione chiara, sicura e corretta grammaticalmente	**16-18**		
	Scorrevole e corretta	**13-15**		
	Appropriata e corretta	**11-12**		
	Semplice, ma sostanzialmente corretta	**6- 10**		
	Imprecisa ed incompleta	**1-5**		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale per apporti e spunti	**19-20**		
	Ampia e con apporti personali	**16-18**		
	Abbastanza ampia con diversi spunti	**13-15**		
	Logica e con alcuni riferimenti	**11-12**		
	Semplice e lineare con qualche schematismo	**6-10**		
	Imprecisa e frammentaria	**1-5**		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI max 40 punti**			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. **Capacità di comprendere il testo complessivamente e nei suoi snodi tematici e stilistici.**	Esauriente e originale	**19-20**		
	Completa e puntuale	**16-18**		
	Rispondente con consapevolezza e attinenza	**13-15**		
	Esauriente ma non sempre approfondita	**11-12**		
	Semplice e lineare con qualche schematismo	**6-10**		
	Imprecisa e frammentaria	**1-5**		
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esaustiva e precisa	**19-20**		
	Completa e attinente	**16-18**		
	Rispondente con consapevolezza e attinenza	**13-15**		

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Attinente e chiara	**11-12**		
	Semplice e lineare con qualche schematismo	**6-10**		
	Imprecisa e frammentaria	**1-5**		
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	**……/100**	**……/20**	**..... /10**
	NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, si trasforma con opportuna proporzione: - in punteggio in ventesimi (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso se≥ 0,5, per difetto se < 0,5), -in voto su scala decimale(divisione per 10 + arrotondamento per eccesso se≥ 0,5, per difetto se < 0,5).			

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a…… Classe…….

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI max 60 punti		Attribuito/100	Attribuito/20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. **Coesione e coerenza testuale**	Completa, sicura ed esauriente	**19- 20**		
	Pertinente e significativa	**16-18**		
	Adeguata, efficace rispetto alla traccia	**13-15**		
	Appropriata e chiara	**11- 12**		
	Ordinata semplicemente,con qualche imprecisione	**6-10**		
	Imprecisa ed incompleta	**1-5**		
Ricchezza e padronanza lessicale. **Correttezza morfosintattica** **Uso corretto ed efficace della punteggiatura.**	Adeguata e corretta a tutti livelli	**19-20**		
	Esposizione chiara, sicura e corretta grammaticalmente	**16-18**		
	Scorrevole e corretta	**13-15**		
	Appropriata e corretta	**11- 12**		
	Semplice, ma sostanzialmente corretta	**6-10**		
	Imprecisa ed incompleta	**1-5**		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale per apporti e spunti	**19-20**		
	Ampia e con apporti personali	**16-18**		
	Abbastanza ampia con diversi spunti	**13-15**		
	Logica e con alcuni riferimenti	**11-12**		
	Semplice e lineare con qualche schematismo	**6-10**		
	Imprecisa e frammentaria	**1-5**		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI max 40 punti**			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.**	Esauriente e originale	**19-20**		
	Completa e puntuale	**16-18**		
	Rispondente con consapevolezza e attinenza	**13-15**		
	Esauriente ma non sempre approfondita	**11-12**		
	Semplice e lineare con qualche schematismo	**6-10**		
	Imprecisa e frammentaria	**1-5**		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa	**19-20**		
	Completa e attinente	**16-18**		
	Rispondente con consapevolezza e attinenza	**13-15**		
	Attinente e chiara	**11-12**		
	Semplice e lineare con qualche schematismo	**6-10**		
	Imprecisa e frammentaria	**1-5**		

	PUNTEGGIO ASSEGNATO ……/100 ……/20 ..... /10 NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, si trasforma con opportuna proporzione: - in punteggio in ventesimi (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso se≥ 0,5, per difetto se < 0,5), -in voto su scala decimale(divisione per 10 + arrotondamento per eccesso se≥ 0,5, per difetto se < 0,5).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno/a…… Classe…….

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI max 60 punti		Attribuito/100	Attribuito/20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Completa, sicura ed esauriente	**19-20**		
	Pertinente e significativa	**16-18**		
	Adeguata, efficace rispetto alla traccia	**13-15**		
	Appropriata e chiara	**11-12**		
	Ordinata semplicemente,con qualche imprecisione	**6-10**		
	Imprecisa ed incompleta	**1-5**		
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata e corretta a tutti livelli	**19-20**		
	Esposizione chiara, sicura e corretta	**16-18**		
	Scorrevole e corretta	**13-15**		
	Appropriata e corretta	**11-12**		
	Semplice ma sostanzialmente corretta	**6-10**		
	Imprecisa ed incompleta	**1-5**		
-Ampiezza e precisione di conoscenze e di riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale per apporti e spunti	**19-20**		
	Ampia e con apporti personali	**16-18**		
	Abbastanza ampia con diversi spunti	**13-15**		
	Logica e con alcuni riferimenti	**11-12**		
	Semplice e lineare con qualche schematismo	**6-10**		
	Imprecisa e frammentaria	**1-5**		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI max 40 punti**			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esauriente e originale	**19-20**		
	Completa e puntuale	**16-18**		
	Rispondente con consapevolezza e attinenza	**13-15**		
	Attinente ma non sempre approfondita	**11-12**		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Semplice e lineare,con qualche schematismo	**6-10**		
	Imprecisa e frammentaria	**1-5**		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti	Esaustiva e precisa	**19-20**		
	Completa e attinente	**16-18**		
	Rispondente con consapevolezza e attinenza	**13-15**		

culturali	Attinente e chiara	**11-12**		
	Semplice e lineare,con qualche schematismo	**6-10**		
	Imprecisa e frammentaria	**1-5**		
	PUNTEGGIO ASSEGNATO ……../100 ……/20 ..... /10 NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, si trasforma con opportuna proporzione: - in punteggio in ventesimi (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso se≥ 0,5, per difetto se < 0,5), -in voto su scala decimale(divisione per 10 + arrotondamento per eccesso se≥ 0,5, per difetto se < 0,5).			

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO-GRECO)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A, Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max. 6 pt)	Rigorosa, completa, pienamente consapevole	6
	Corretta e precisa	5
	Essenziale, complessivamente sufficiente	**4**
	Parziale, insufficiente	3
	Carente/Gravemente carente	2/1
B. **Individuazione delle strutture morfosintattiche (max. 4 pt)**	Rigorosa, completa, pienamente consapevole	4
	Corretta e precisa	3
	Essenziale, complessivamente sufficiente	**2**
	Parziale, insufficiente	1
	Carente/ Gravemente carente	0,5
C. Comprensione del lessico specifico (max. 3 pt)	Rigorosa, completa, pienamente consapevole	3
	Completa e precisa	2,5
	Essenziale, complessivamente sufficiente	**2**
	Parziale, insufficiente	1
	Carente/ Gravemente carente	0,5
D. Ricodificazione nella lingua di arrivo (max. 3 pt)	Rigorosa, completa, pienamente consapevole	3
	Completa e precisa	2,5
	Essenziale, complessivamente sufficiente	**2**
	Parziale, insufficiente	1
	Carente/ Gravemente carente	0,5

E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max. 4 pt)	Rigorosa, completa, pienamente consapevole	4
	Corretta e precisa	3
	Essenziale, complessivamente sufficiente	**2**
	Parziale, insufficiente	1
	Carente/ Gravemente carente	0,5
Punteggio conseguito: _____/20		

ALLEGATO 4

EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Docente Coordinatore di Classe: Prof.ssa Aquilina Sergio Classe: V E

Docente Coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa Aquilina Sergio

Livelli/Voti	Livello **A**: Voto: 10	Livello **B**: Voto: 9	Livello **C**: Voto: 8	Livello **D**: Voto: 7	Livello **E**: Voto:6	Livello **F**: Voto:5	Livello **G:** Voto 0-4

INDICATORE n. 1 **CONOSCENZE**		INDICATORE n. 2 **ABILITÀ**		INDICATORE n. 3 **COMPETENZE - COMPORTAMENTI**	
Descrittori		Descrittori		Descrittori	
Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate ed eccellentemente organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo Autonomo e approfondito	Livello A	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello A	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento, collaborativo, propositivo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate ed ben organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo Autonomo e approfondito	Livello B	Applica efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello B	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento, collaborativo, e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	Possiede buone conoscenze sui temi proposti e sa utilizzarle in modo autonomo.	Livello C	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello C	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze discrete sui i temi proposti e sa utilizzarle in modo coerente	Livello D	Applica adeguatamente, nelle condotte quotidiane, i principi e di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline	Livello D	Assume comportamenti discretamente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando con atteggiamento democratico, alla vita della scuola e della comunità
Livello E	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei	Livello E	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute,	Livello E	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con

	compagni.		appresi nelle varie discipline.		atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità
Livello F	Possiede conoscenze parziali non sempre organizzate e le usa solo se guidato	Livello F	Applica a volte in modo inadeguato, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline	Livello F	Assume comportamenti talvolta scorretti ed inadeguati alla convivenza civile, partecipando sporadicamente con atteggiamento a volte insoddisfacente
Livello G	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Livello G	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello G	Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 12/09/2025 verbale n. 2 del. n. 15**
- **Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 08/10/2025 verbale n. 2 del. n. 7**

ELENCO STUDENTI		INDICATORI			Punteggio parziale	VOTO GLOBALE
		1. Conoscenz	2. Abilità	3. Competenze-comportam		
		a	a	a	30	10
		a	a	b	29	10
		a	b	b	28	9
		a	b	c	27	9
		a	c	c	26	9
		a	c	d	25	8
		b	c	d	24	8
		c	c	d	23	8
		d	e	d	20	7

N. B. Per attribuire un voto in/10 basta dividere per 3 il punteggio totale ottenuto nei quesiti. In caso di decimali si arrotonda per eccesso (≥ a 0,50) o per difetto (< di 0.50).

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 12/09/2025 verbale n. 2 del. n. 15**
- **Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 08/10/2025 verbale n. 2 del. n. 7**

ALLEGATO 5

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE del VOTO INTERMEDIO E FINALE

Il voto finale verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei quattro indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

A. Svolgimento delle consegne e rispetto dei tempi indicati (anche in Educazione civica) - Svolgimento di attività e risposta a sollecitazioni varie funzionali alle diverse discipline - Consegna e/o risposta nei tempi prestabiliti	Svolge in modo corretto e puntuale le consegne rispettando sempre i tempi stabiliti	**4**	
	Svolge in modo (quasi) corretto le consegne rispettando quasi sempre i tempi stabiliti (ritardo accettabile).	**3**	
	Svolge in modo accettabile le consegne rispettando in modo alterno i tempi stabiliti (ritardo considerevole).	**2**	
	Svolge in modo poco corretto le consegne non rispettando quasi mai i tempi stabiliti (ritardo significativo)	**1**	
	Non svolge e non consegna i compiti assegnati o effettua consegne non corrispondenti in notevole ritardo	**0-0,5**	
B. Rendimento didattico in tutte le attività proposte (compresa Educazione civica) - livelli di conoscenze/ competenze apprese - risposte adeguate alle sollecitazioni didattiche - capacità applicative di procedure, metodi e teorie - capacità operative (esecuzione, costruzione, ecc)	Fornisce risposte corrette, complete e articolate a tutti i tipi di sollecitazioni operando autonomamente confronti	**10**	
	Fornisce risposte corrette, complete e appropriate a tutti i tipi di sollecitazioni operando adeguati confronti su richiesta	**9**	
	Fornisce risposte sostanzialmente corrette, appropriate e consapevoli a tutti i tipi di sollecitazioni operando qualche confronto	**8**	
	Fornisce risposte adeguate al contesto e discretamente corrette a vari tipi di sollecitazioni	**7**	
	Fornisce risposte essenziali e adeguate, ma non approfondite a vari tipi di sollecitazioni	**6**	
	Fornisce risposte appena adeguate solo ad alcuni tipi di sollecitazioni ma evidenzia lacune	**5**	
	Fornisce risposte approssimative e non appropriate a tutti i tipi di sollecitazioni	**4**	
	Fornisce risposte lacunose a frammentarie a tutti i tipi di sollecitazioni	**3**	
	Non fornisce risposte alle varie sollecitazioni o lo fa in modo saltuario, gravemente lacunoso e incoerente	**0-2**	
C. Impegno e partecipazione alle sollecitazioni disciplinari (anche in Educazione civica) - Motivazione, assiduità - Partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione costruttiva, spesso trainante, impegno notevole	**4**	
	Partecipazione recettiva, impegno soddisfacente	**3**	
	Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile	**2**	
	Partecipazione opportunistica, impegno debole e discontinuo	**1**	
	Non rilevabile / partecipazione di disturbo o assente, impegno nullo	**0-0,5**	
D. Competenze espressive trasversali (anche in	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, mostrando soddisfacenti capacità argomentative	**2**	

Educazione civica): -Correttezza e padronanza dell lessico disciplinare -Capacità espositive e argomentative	Comunica in modo opportuno ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente mostrando buone capacità argomentative	**1,5**	
	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	**1**	
	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose. Frequenti problemi nell'argomentazione.	**0,5**	
	Non rilevabili o comunica in modo inadeguato, senza compiere operazioni di analisi e con grosse difficoltà logiche e argomentative	**0**	
		Totale punteggio conseguito	

Tabella di corrispondenza

Punteggio	**0 -1-2**	**3-4**	**5-6**	**7-8**	**9-10**	**11-12**	**13 - 14**	**15 - 16**	**17 - 18**	**19-20**
Voto	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**

In presenza di voto decimale (0,5) si arrotonda per eccesso al voto successivo.

voto

Data_____ Firma_____

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 12/09/2025 verbale n. 2 del. n. 15**
- **Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 08/10/2025 verbale n. 2 del. n. 7**

ALLEGATO 6

ATTRIBUZIONE DEL PUNTO AGGIUNTIVO DI CREDITO

Nell'attribuzione del credito, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno promosso allo scrutinio di giugno o ammesso all'Esame di Stato, il Consiglio di classe tiene conto di tutti gli elementi di cui all'art. 11 del D.P.R. 323/98, del D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, D.M. n. 80 del 03/10/07 sostituito dal D.M. n. 99 del 16/12/09 e:

-secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), all. A -tabella A

(a tale proposito si precisa che il punteggio del credito scolastico verrà attribuito sulla base della banda di collocazione derivante dalla media dei voti riportati e secondo i criteri seguenti:

- **media con decimale < 0.50 banda bassa;**
- **media con decimale ≥ 0.50 banda alta.**

Sulla base dell'art 1 punto d della legge n. 150 del 1-10-2024, l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello

scrutinio finale può essere effettuata solo se il voto del comportamento assegnato è pari o superiore a nove/decimi

Per l'attribuzione del punto di credito integrativo (1 p.) funzionale al raggiungimento della banda più alta di oscillazione corrispondente alla media dei voti ma che non può, in alcun modo, comportare il passaggio alla banda di collocazione successiva derivante dalla media dei voti, si terrà conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 12/0/09/ 2025-Verbale n. 2 delibera n. 15 -(Consiglio d'Istituto del 08/10/2025 Verbale n. 2 del n. 7)Tale integrazione verrà attribuita sulla base dei criteri indicati nella tabella seguente:

ATTRIBUZIONE DEL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO

MOTIVAZIONE	**PUNTI**
n.b.: **L'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene deliberata solo se concorrono specifiche condizioni riferite agli indicatori seguenti.** **Anche in presenza di una media dei voti con decimale < 0.50 (banda bassa), verrà attribuito il punteggio massimo della fascia di collocazione al raggiungimento del punteggio minimo necessario di 0.50, derivante dalla somma degli indicatori 1-2-3**	

1. Frequenza scolastica attiva e costante (con numero assenze non superiore a giorni 25) n.b.: I giorni di assenza che superano i **25** prestabiliti verranno decurtati solo se giustificati da una struttura pubblica/convenzionata o da medico specialista.	**0.30**
2. Partecipazione documentata a* (per anno scolastico in corso) a. Corsi annuali organizzati dall'Istituto (giochi sportivi studenteschi, strumento musicale, lingua straniera, corsi con certificazione europea, ECDL, Progetti PON, ecc..) b. Attività pluriennale di carattere sportivo (a livello agonistico), musicale, coreutico c. Attività pluriennale a carattere sociale (assistenza disabile, ecc.) d. Attività di carattere lavorativo, di ricerca, ecc.	**0.50** (n.b.: punti **0.10** per titolo, sino ad un max di **5** titoli)
e. Alternanza scuola-lavoro, Stages e corsi di formazione culturale e professionale	
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e/o alla religione cattolica	**0.20**

Per gli alunni ammessi agli esami di Stato con voto consiglio/a maggioranza si attribuisce il valore inferiore della banda di oscillazione a prescindere dalla media e dai crediti formativi attribuibili.

Agli alunni con giudizio sospeso a giugno, che sono ammessi alla classe successiva allo scrutinio di settembre, verrà attribuito il punteggio minimo relativo alla banda di oscillazione corrispondente alle media dei voti. L'integrazione del punto di credito sarà riconosciuta solo in presenza di prove di recupero brillanti o almeno discrete (valutazione non inferiore a 7/10) e solo agli alunni che devono recuperare massimo due discipline

- Approvato Collegio dei Docenti del 12/0/09/ 2025-Verbale n. 2 delibera n. 15 –
- Approvato Consiglio d'Istituto del 08/10/2025 Verbale n. 2 del n. 7

ALLEGATO 7

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Li	Descrittori	Pun	Punteggio
Acquisizione dei contenu metodi delle quattro disci oggetto del colloquio		Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estrem frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
		Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
		Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropria	3 - 3.	
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consape relativi metodi.	4 - 4.	
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza c padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ra conoscenze acquisite; pad lessicale e semantica, ancl riferimento al linguaggio di settore (eventualmente lingua straniera)		Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inad esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
		È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. S modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra l Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/	3 - 3.	
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinar Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.	
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplina approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al lingua e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare critico e personale		Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficial disorganico.	0.50 - 1	
		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a argomenti.	1.50 - 2.50	
		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamer contenuti acquisiti.	3 - 3.	
		È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficaceme contenuti acquisiti.	4 - 4.	
		È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando co	5	

		i contenuti acquisiti.		
Grado di maturazione pe autonomia e di responsabil raggiunto al termine del pe studio		Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
		Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
		Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonom con sicurezza scelte personali.	3 - 3.	
		Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere cr sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.	
		Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento viene pubblicato all'albo dell'Istituto in data odierna per informare gli studenti e le famiglie sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe:

Aquilina Sergio (Coordinatore): _____

Catia Bitonti: _____

Maria Gabriella Militerno : _____

Cristina Nudo: _____

Angel Ruffolo: _____

Maria Iaquinta: _____

Antonietta Di Geronimo: _____

Linda Paola Cava: _____

Luigi Gallo: _____

Caterina Maria Loria: _____

Il Dirigente Scolastico: _____

INDICE

Delibera di Approvazione	PAG. 1
Finalità Educative e obiettivi di Istituto	PAG.2
Profilo Educativo, Scelte Metodologiche e Competenze di Cittadinanza	PAG.4
Profilo Storico-Educativo della Classe e Dinamiche Relazionali	PAG. 7
Composizione della classe	PAG.9
Docenti del quinquennio	PAG. 10
Composizione del CDC	PAG. 11
FSL – Formazione Scuola-Lavoro ed Educazione civica	PAG. 12
Modulo Orientamento formativo e utilizzo della "Piattaforma Unica"	PAG. 14
Pianificazione Didattica: argomenti disciplinari e traguardi formativi conseguiti	PAG. 16
Sistema di Valutazione: Criteri, Metodologie e Strumenti	PAG. 29
Curriculo di educazione Civica	PAG. 31

Allegati	PAG. 35
Firme Consiglio di classe	PAG. 55